

DATE E PROTOCOLLO COME DA SEGNAUTURA INFORMATICA

ALL' ALBO PRETORIO

ALLA SEZIONE DI AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE

AL FASCICOLO DIGITALE DEL PROGETTO

AL DSGA

I.C. R. POIDOMANI - Modica
Prot. 0006497 del 07/04/2026
VI-2 (Uscita)

DDG 800 DEL 11/04/2025 - LEGGE REGIONALE 30 GENNAIO 2025, N. 3, ART. 3 – CONTRIBUTI STRAORDINARI PER L'ACQUISTO DI SCUOLABUS, PER INTERVENTI DI MANUTENZIONE, PER LA PROMOZIONE DI ATTIVITÀ CULTURALI, SOCIALI E FORMATIVE. INTERVENTI PER GLI EDIFICI SCOLASTICI - ASSESSORATO DELL'ISTRUZIONE E DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE - DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ISTRUZIONE UNIVERSITA' E DIRITTO ALLO STUDIO

CUP C81I26000040002

OGGETTO: FORNITURA DI UN VEICOLO ADIBITO AL TRASPORTO SCOLASTICO (SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO), CONFORME ALLA L.R. N. 3/2025 E ALLE NORMATIVE NAZIONALI ED EUROPEE VIGENTI - DISCIPLINARE DI GARA PER UN VALORE MASSIMO DI € 75.000,00 IVA DI LEGGE INCLUSA

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA	la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
VISTA	la legge 15 marzo 1997, n. 59, recante "Norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche";
VISTO	il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante "Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59";
VISTA	la legge 10 marzo 2000, n. 62, recante "Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione";
VISTO	il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante "Codice dell'amministrazione digitale";
VISTA	la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

VISTO	il decreto-legge 9 gennaio 2020, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2020, n. 12, recante <i>"Disposizioni urgenti per l'istituzione del Ministero dell'istruzione e del Ministero dell'università e della ricerca"</i> ;
VISTO	il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204, recante <i>"Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri"</i> e, in particolare, l'articolo 6;
VISTO	il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante <i>"Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici"</i> ;
VISTO	il decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2023, n. 74, recante <i>"Disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche"</i> ;
VISTO	il regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";
VISTO	il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni generali comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo Europeo per gli affari marittimi e la pesca e, in particolare, l'articolo 59 che prevede la possibilità di utilizzare i Fondi strutturali per sostenere attività di preparazione, gestione, sorveglianza, valutazione, informazione e comunicazione, creazione di rete, risoluzione dei reclami, controllo e audit, nonché per sostenere azioni mirate a rafforzare la capacità delle autorità del Stati membri e dei beneficiari di amministrare e utilizzare tali fondi;
VISTO	il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 settembre 2020 n. 166, recante <i>"Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'Istruzione"</i> ;
VISTA	la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020, che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;
VISTO	il decreto del Ministro per le disabilità 9 febbraio 2022, recante <i>"Direttiva alle amministrazioni titolari di progetti, riforme e misure in materia di disabilità"</i> ;
VISTO	il decreto del Ministro dell'istruzione 11 febbraio 2022, n. 26, di modifica del decreto del Ministro dell'istruzione 30 novembre 2021, n. 341;
VISTA	la Legge 241-1990 Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;
VISTO	Il Dlgs 165-2001 Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche e s.m.i.;

VISTO	l'art. 15, comma 1, del Decreto Legislativo n. 36/2023, il quale prevede l'individuazione di un responsabile unico del progetto (RUP) per ogni singola procedura di affidamento;
VISTO	in particolare, l'art. 15, comma 2, del Decreto Legislativo n. 36/2023, «2. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano il RUP tra i dipendenti assunti anche a tempo determinato della stazione appaltante o dell'ente concedente, preferibilmente in servizio presso l'unità organizzativa titolare del potere di spesa, in possesso dei requisiti di cui all'allegato I.2 e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti al medesimo affidati, nel rispetto dell'inquadramento contrattuale e delle relative mansioni»;
VISTO	altresì l'Allegato I.2, recante «Attività del RUP»;
TENUTO CONTO	che, nella fattispecie, il RUP rivestirà anche le funzioni di Direttore dell'Esecuzione, ai sensi dell'art. 114, commi 7 e 8, del Decreto Legislativo n. 36/2023, sussistendo i presupposti per la coincidenza delle due figure previsti dall'art. 32 dell'Allegato II.14 al Decreto Legislativo n. 36/2023;
VISTI	l'art. 6-bis della Legge n. 241/1990 e l'art. 16 del Decreto Legislativo n. 36/2023 relativi all'obbligo di astensione dall'incarico del RUP in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);
VISTO	l'art. 37, comma 1, del Decreto Legislativo n. 33/2013 il quale dispone che «Fermo restando quanto previsto dall'articolo 9-bis e fermi restando gli obblighi di pubblicità legale, le pubbliche amministrazioni e le stazioni appaltanti pubblicano i dati, gli atti e le informazioni secondo quanto previsto dall'articolo 28 del codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo di attuazione della legge 21 giugno 2022, n. 78»;
VISTE	le disposizioni di cui all'art. 20, comma 1, del Decreto Legislativo n. 36/2023 e all'art. 37, comma 1, del Decreto Legislativo n. 33/2013, secondo cui gli atti relativi alle procedure di affidamento sono oggetto di pubblicazione obbligatoria;
VISTO	altresì l'art. 28, comma 2, del Decreto Legislativo n. 36/2023, ai sensi del quale «Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti assicurano il collegamento tra la sezione «Amministrazione trasparente» del sito istituzionale e la Banca dati nazionale dei contratti pubblici, secondo le disposizioni di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33. Sono pubblicati nella sezione di cui al primo periodo la composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei suoi componenti, nonché i resoconti della gestione finanziaria dei contratti al termine della loro esecuzione»;
VISTA	inoltre, la Delibera adottata da ANAC n. 264 del 20 giugno 2023 come modificata e integrata dalla successiva Delibera n. 601 del 19 dicembre 2023, recante

	«Adozione del provvedimento di cui all'articolo 28, comma 4, del decreto legislativo n. 31 marzo 2023, n. 36 recante individuazione delle informazioni e dei dati relativi alla programmazione di lavori, servizi e forniture, nonché alle procedure del ciclo di vita dei contratti pubblici che rilevano ai fini dell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33»;
TENUTO CONTO	che ai sensi dell'art. 3, comma 3.4, della predetta Delibera «Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti pubblicano nella sezione "Amministrazione Trasparente" del proprio sito istituzionale gli atti, i dati e le informazioni che non devono essere comunicati alla BDNCP e che sono oggetto di pubblicazione obbligatoria come individuati nell'Allegato 1) al presente provvedimento»
VISTA	la Circolare del Ministero del Lavoro e Politiche Sociali n. 2 del 2 Febbraio 2009 "Figure di Coordinamento";
VISTO	Il PTOF vigente approvato e depositato agli atti;
VISTA	La circolare citata in premessa e i relativi contenuti che formano parte integrante del presente atto;
VISTO	lo Statuto della Regione;
VISTE	le leggi regionali 22 dicembre 1962 n. 28 e 10 aprile 1978 n. 2 e successive modifiche e integrazioni;
VISTO	il D.P.Reg. n. 9 del 05/04/2022, pubblicato sulla GURS n. 25 dell'01/06/2022, recante "Regolamento di attuazione del Titolo II della Legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'art. 13, comma 3 della L.R. 17 marzo 2016, n. 3;
VISTA	la legge 6 novembre 2012, n. 190 e s.m.i. (disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione) ed i relativi decreti legislativi di attuazione n. 33 del 14 marzo 2013 (Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni);
VISTO	il decreto legislativo n. 118 del 23 giugno 2011 e successive modifiche ed integrazioni, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio della Regione, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
VISTO	l'art. 11 della l.r. n. 3/2015, che dispone l'applicazione per la regione siciliana del decreto legislativo n. 118 del 23 giugno 2011 e s.m.i.;
VISTA	la legge 9 gennaio 2025 n.2 "Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2025 – 2027" pubblicata sulla GURS n.3 parte prima del 15 gennaio 2025;
VISTA	la legge regionale 30 gennaio 2025, n. 3 "Disposizioni finanziarie varie", pubblicata sulla G.U.R.S. (p. I) n. 7 del 4 febbraio 2025 che all'art.3 prevede Contributi straordinari

	per l'acquisto di scuolabus, per interventi di manutenzione, per la promozione di attività culturali, sociali e formative. Interventi per gli edifici scolastici ed in particolare al comma 1 dispone l'erogazione da parte dell'Assessorato Regione dell'Istruzione e della Formazione Professionale di contributi straordinari per un importo complessivo di € 4.690.000,00 e al comma 2 elenca gli enti beneficiari indicando l'importo e le finalità di ciascun contributo; VISTA la nota della Ragioneria Generale della Regione prot. N.3808 dell'11/02/2025 con la quale ha proceduto ad accorpate gli interventi previsti in specifici capitoli di spesa attribuendo al Dipartimento regionale dell'Istruzione, dell'Università e del Diritto allo Studio per competenza ratione materiae interventi per un importo complessivo di € 1.940.000,00;
PRESO ATTO	che questa Istituzione scolastica appartiene all'insieme degli enti ammessi al finanziamento;
VISTO	Il regolamento per l'acquisizione di beni e servizi dell'Istituto depositato agli atti;
VISTO	il Programma Annuale E.F. 2026 approvato con delibera del Consiglio di Istituto con Verbale n. 10 e Delibera n. 109 del 06/02/2026;
VISTI	I seguenti documenti depositati agli atti e che formano parte integrante del presente atto : 1. Istanza_accettazione_contributo_scuolabus; 2. Estratto verbale DELIBERA N. 54 DEL 28.05.2025 DEL C.I.; 3. Relazione_descrittiva_scuolabus; 7. Dichiarazione-sostitutiva-costi di gestione; 8. Dichiarazione-sostitutiva-unicità del contributo; 11398-2025 Comunicato aggiornato Elenco DEFINITIVO istanze pervenute; 20036-2025 timbro_Conferma acquisto scuolabus
VISTA	L'assunzione in bilancio del progetto delibera n° 25 del 30/12/2025;
VISTA	La nomina a RUP protocollo 5928/2026 e la dichiarazione resa ai sensi della normativa vigente di assenza di cause ostative da parte del RUP verso l'intero progetto
VISTE	le delibera del Consiglio di Istituto di adesione al progetto depositato agli atti;
VISTA	L'assunzione in bilancio del progetto delibera n° 25 del 30/12/2025;
VISTI	Il capitolato tecnico e il decreto di indizione di procedura;
VISTA	La nota protocollo 6442 del 07-04-2026 ad oggetto Tabella Comparativa Tecnica ed Economica dalla quale si evince la miglior OEI da parte di Carind International

IL DIRIGENTE SCOLASTICO EMANA IL SEGUENTE DISCIPLINARE DI GARA PER TRATTATIVA DIRETTA

1 - PREMESSA

Nell'ambito del miglioramento dell'offerta formativa, la scrivente Istituzione scolastica intende affidare mediante Trattativa diretta in ottemperanza al Decreto di Indizione della Procedura e del Capitolato Tecnico che costituisce parte integrante e sostanziale del presente Disciplinare la fornitura di un mezzo per il trasporto.

Codesta ditta è invitata a presentare la propria migliore offerta economica, stante che la parte tecnica è già in evidenza dalla comparazione effettuata in precedenza, per la fornitura di cui all'oggetto entro e non oltre i tempi indicati nella piattaforma MePA e dal successivo art 11.

La trattativa diretta su MePA non obbliga la Stazione appaltante alla stipula successiva laddove l'offerta non risultasse congrua e coerente con le disponibilità del Committente.

Nessuna motivazione in merito è dovuta dal committente all'Operatore economico in casi di rifiuto dell'offerta.

2 – INDICAZIONI GENERALI

Premesso che l'intento della Stazione appaltante è la realizzazione della fornitura nella sua integrità, L'importo su cui si richiede ribasso è quello indicato in oggetto.

I costi dovranno essere indicati come una fornitura "a Corpo", in aggiunta al documento di offerta generato automaticamente dal MEPA.

3 – DESCRIZIONE E CARATTERISTICHE TECNICHE DEL SERVIZIO

Il bene e i relativi servizi sono descritti nel Capitolato tecnico che comprende il preventivo pervenuto il 18-03-2026 e la relativa comparazione tecnica.

4 - INDICAZIONE DEL CIG E TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

Per consentire gli adempimenti previsti dalla L.136/2010 così come modificata e integrata dal Decreto di legge 12 novembre 2010 n. 187 si comunica che il CIG del lotto unico sarà acquisito nel percorso della trattativa. In particolare, si rammenta che il fornitore affidatario assume gli obblighi di tracciabilità di cui alla menzionata normativa, pena la nullità assoluta del contratto.

5 - LUOGO DI CONSEGNA ED ESECUZIONE

L'affidatario dovrà fornire il bene e relativi servizi entro quanto stabilito dal successivo art 11 del presente atto.

6 - MODALITA' DELL'OFFERTA

L'offerta dovrà essere presentata secondo il modello generato dal MePA.

L'offerta dovrà essere integrata dai documenti e dalle dichiarazioni richieste attraverso la piattaforma MePA e dettagliate nel presente Capitolato.

7 - CRITERIO DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA

L'offerta pervenuta sarà valutata sulla base del capitolato.

I servizi indicati non sono vincolanti ai fini dell'accettazione della offerta. In ragione di particolari situazioni di mercato o in ragione di un particolare vantaggio in termini economici o di risultato è consentito all'Operatore economico, utilizzando il formato di offerta tecnico economico fornito, di proporre prodotti alternativi aventi caratteristiche esclusivamente superiori al prodotto richiesto e un notevole vantaggio economico.

Tale proposta sarà intesa "sostitutiva" e non alternativa al capitolato originale e non costituirà vincolo di accettazione da parte della Stazione appaltante

8 - STIPULA ED EVENTUALE CONTRATTO COLLEGATO

La sottoscrizione della stipula avverrà entro i tempi definiti alla relativa data indicata sul MePA e solo in presenza di TUTTA la documentazione richiesta come "documentazione obbligatoria".

La stipula del contratto sarà effettuata previa acquisizione di una autocertificazione dell'operatore economico affidatario attestante il possesso dei requisiti generali, finanziari e tecnici.

9 - ULTERIORI INFORMAZIONI

In caso di richiesta di ulteriori informazioni queste dovranno essere richieste attraverso il sistema di comunicazione del MePA fino a 48 ore prima della data e ora di scadenza della presentazione dell'offerta.

10 - CONDIZIONI PARTICOLARI DI FORNITURA E SERVIZI INCLUSI

Dovranno essere esplicitamente compresi nel costo della fornitura, tutti i servizi indicati nel Capitolato tecnico allegato al presente Disciplinare.

Con l'invio dell'offerta e dei previsti allegati FIRMATI DIGITALMENTE la stessa è considerata formale accettazione delle condizioni di cui al presente Disciplinare anche se le stesse dovessero o potessero configurarsi come clausole vessatorie.

11 – GESTIONE

Il termine ultimo previsto per la fornitura del bene in oggetto del presente Disciplinare è previsto, termine perentorio, per le ore 12.00 del 30/06/2026.

In caso di esito positivo del verbale di verifica della conformità/certificato di regolare fornitura, effettuato dall'Istituzione Scolastica - Punto Ordinante, la data dell'atto varrà come Data di Accettazione della fornitura con riferimento alle specifiche verifiche effettuate ed indicate nel verbale, fatti salvi i vizi non facilmente riconoscibili.

12 – ULTERIORI CONDIZIONI DA RISPETTARE

- a) Tutti i servizi forniti devono essere corrispondenti esattamente a quanto richiesto nel Capitolato tecnico allegato e nel presente Disciplinare. In alternativa la Stazione appaltante si riserva di valutare la stipula.
- b) Il prezzo offerto deve essere specificatamente indicato al netto di iva;

13 - DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Le eventuali controversie, che dovessero insorgere durante lo svolgimento del servizio tra il prestatore e l'Istituto Scolastico, saranno demandate al giudice ordinario. Il foro competente è quello di RAGUSA.

14 – GARANZIE A CORREDO DELL'OFFERTA

La garanzia provvisoria non viene richiesta ai sensi dell'art. 53, Comma 1 del D.Lgs 36/2023.

15 – RISERVATEZZA DELLE INFORMAZIONI

I dati, gli elementi, ed ogni altra informazione acquisita in sede di offerta, saranno utilizzati dall'Istituto Scolastico esclusivamente al fine di procedere all'affidamento della fornitura garantendo l'assoluta riservatezza, anche in sede di trattamento dati, con sistemi automatici e manuali.

16 – RESPONSABILE DEL PROGETTO E DELL'ESECUZIONE

Il Responsabile del Progetto, ai sensi dell'art. 15, del D.lgs. n.36/2023, è il Dirigente Scolastico che assume altresì la carica di Direttore dell'esecuzione ai sensi dell'art. 114, comma 7 del D. Lgs. 36/2023 e del D.M. 49/2018.

17 – RINVIO

Per tutto quanto non espressamente indicato regolato e previsto dal presente contratto si fa espresso riferimento a quanto prescritto in materia, in quanto compatibile, dalla vigente normativa comunitaria e nazionale e a quanto contenuto nel disciplinare e nel capitolato allegati alla trattativa e controfirmato digitalmente dall'operatore economico

18 – ISTANZA DI PARTECIPAZIONE

L'istanza di partecipazione, redatta tramite il modello fornito dalla Stazione Appaltante, dovrà essere inviata corredata dai seguenti allegati tutti obbligatori:

1. Dichiarazione di consapevolezza
2. Dichiarazione lavoratori disabili
3. Dichiarazione Titolare effettivo
4. Insussistenza OE
5. Modulo autodichiarazione possesso requisiti
6. Atto notorio con Patto di integrità e tracciabilità flussi
7. Dichiarazione di impegno garanzia definitiva
8. Dichiarazione esperienze pregresse oggetto di affidamento

19 - CAUSE DI RISOLUZIONE ANTICIPATA

Il venire meno durante l'esecuzione del servizio dei requisiti prescritti nel presente invito ai fini della prequalificazione degli offerenti, determina la risoluzione anticipata del rapporto, salva ed impregiudicata ogni pretesa risarcitoria della Amministrazione. Causano, altresì, la risoluzione anticipata del rapporto gravi inadempienze dell'aggiudicatario che l'amministrazione rilevi con espressa diffida.

Costituirà in ogni caso motivo di risoluzione espressa, salvo il diritto al risarcimento del danno, il verificarsi anche di una soltanto delle seguenti situazioni:

- mancato rispetto del divieto di subappalto (ove non previsto espressamente nell'offerta);
- non veridicità delle dichiarazioni fornite ai fini della partecipazione alla gara ed alla fase contrattuale;
- violazione dell'obbligo di riservatezza;
- mancanza, anche sopravvenuta in fase successiva all'affidamento della fornitura, dei requisiti minimi di ammissibilità indicati nel disciplinare di gara;
- frode o grave negligenza nell'esecuzione degli obblighi e delle condizioni contrattuali;
- cessione dell'azienda, dell'attività da parte dell'affidatario, oppure fallimento concordato preventivo o altra procedura concorsuale che dovesse coinvolgere lo stesso.
- La risoluzione espressa prevista nel precedente comma diventerà senz'altro operativa a seguito della comunicazione che l'Amministrazione darà per iscritto all'aggiudicatario, tramite raccomandata con avviso di ricevimento.

La risoluzione dà diritto all'Amministrazione a rivalersi su eventuali crediti dell'affidatario nonché sulla garanzia eventualmente prestata. La risoluzione dà altresì alla stazione appaltante il diritto di affidare

a terzi l'esecuzione dei servizi, in danno dell'affidatario con addebito ad esso del maggior costo sostenuto dalla stazione appaltante rispetto a quello previsto.

20 – SOSPENSIONE

La stazione appaltante ha la facoltà di sospendere in qualsiasi momento, per comprovati motivi di interesse generale, l'efficacia del contratto stipulato con l'aggiudicatario del servizio, dandone comunicazione scritta allo stesso.

21 – RECESSO

La stazione appaltante può recedere dal contratto sottoscritto in qualsiasi momento qualora venga meno il finanziamento regionale.

22 - RESPONSABILITÀ PER INFORTUNI E DANNI

L'Appaltatore assume in proprio ogni responsabilità per qualsiasi danno causato a persone o beni, nell'esecuzione del presente contratto, tanto dell'Appaltatore stesso quanto dell'amministrazione e/o di terzi.

23 - FORMA DEL CONTRATTO, ONERI FISCALI E SPESE CONTRATTUALI

Il presente contratto è stipulato mediante scrittura privata in forma cartacea con firma digitale della stazione appaltante e scambio di comunicazione con l'operatore economico attraverso la piattaforma telematica Consip.

L'operatore provvederà a restituire firmato digitalmente il presente atto di Stipula entro 5gg dalla ricezione

Sono a carico dell'Appaltatore tutti gli oneri tributari e le spese del presente atto ad eccezione di quelli che fanno carico, per legge, alla stazione appaltante.

24 - DISCIPLINA DEL CONTRATTO AI SENSI DEL REGOLAMENTO SEPA

- Ai sensi di quanto disposto dall'art. 54 delle REGOLE DEL SISTEMA DI E-PROCUREMENT DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE (di seguito per brevità "REGOLE") e nel rispetto della procedura di acquisto mediante Trattativa Diretta prevista dall'articolo 44 delle REGOLE, con il presente "Documento di Stipula" l'Amministrazione, attraverso il proprio Punto Ordinante, avendo verificato la conformità dell'Offerta inviata dal Fornitore rispetto a quanto indicato nella propria Richiesta ne accetta l'Offerta sopra dettagliata.

- Ai sensi di quanto previsto dall'art. 54 delle REGOLE il Contratto, composto dalla Offerta del Fornitore Abilitato e dal Documento di Stipula dell'Unità Ordinante, è disciplinato dalle Condizioni

Generali relative al/ai Bene/i Servizio/i oggetto del Contratto e dalle eventuali Condizioni Particolari predisposte e inviate dal Punto Ordinante in allegato alla Trattativa diretta e sottoscritte dal Fornitore per accettazione

- Con la sottoscrizione del presente atto si assumono tutti gli oneri assicurativi e previdenziali di legge, nonché l'obbligo di osservare le norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti, nonché si accettano tutte le condizioni contrattuali e le penalità.
- Si prende atto che i termini stabiliti nella documentazione allegata alla Trattativa diretta relativamente ai tempi di esecuzione del Contratto, sono da considerarsi a tutti gli effetti termini essenziali ai sensi e per gli effetti dell'art. 1457 C.C.
- Per quanto non espressamente indicato si rinvia a quanto disposto dalle REGOLE DEL SISTEMA DI E-PROCUREMENT DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE; al Contratto sarà in ogni caso applicabile la disciplina generale e speciale che regola gli acquisti della Pubblica Amministrazione.
- Il presente Documento di Stipula è valido ed efficace a condizione che sia stato firmato digitalmente e inviato al Sistema entro il termine di validità dell'offerta sopra indicato (" L'offerta accettata era irrevocabile ed impegnativa fino al "), salvo ulteriori accordi intercorsi tra le parti contraenti.
- Il presente contratto è esente da registrazione ai sensi de Testo Unico del 22/12/1986 n. 917, art. 6 e s.m.i., salvo che in caso d'uso ovvero da quanto diversamente e preventivamente esplicitato dall' Amministrazione nelle Condizioni Particolari di esecuzione

25 - REVISIONE DEI PREZZI

La revisione dei prezzi, in conformità con l'art. 60 del Dlgs 36/2023, non trova applicazione.

26 - PAGAMENTI

Il pagamento dell'importo contrattuale avverrà in due soluzioni a fronte del rilascio di regolari fatture elettroniche e in seguito all'emissione del certificato di regolare fornitura.

1. Primo pagamento pari al 65% del valore della fornitura e previa controfirma delle due parti del certificato di collaudo, del rilascio del certificato di regolare fornitura e previa ricezione della fattura elettronica e relativi controlli
2. Saldo pari al 35% del valore della fornitura solo a seguito del rimborso da parte della Regione Sicilia previa chiusura rendicontazione finale

27 – PENALI

In caso di ritardo o inadempimento nell'esecuzione della fornitura rispetto ai termini stabiliti, si applicano le seguenti disposizioni:

- **Ritardo nella consegna:** Per ogni giorno solare di ritardo rispetto al termine perentorio del **30/06/2026 ore 12:00**, verrà applicata una penale giornaliera compresa tra lo **0,3‰ (zero virgola tre per mille)** e l'**1‰ (uno per mille)** dell'ammontare netto contrattuale, in conformità con la normativa vigente.
- **Limite massimo:** L'ammontare complessivo delle penali non potrà superare il **10%** del valore totale della fornitura.
- **Inadempimento e Risoluzione:** Qualora il ritardo superi il termine massimo tollerabile o l'importo delle penali raggiunga il limite del 10%, la Stazione Appaltante si riserva il diritto di procedere alla **risoluzione anticipata** del contratto per grave inadempienza.
- **Modalità di applicazione:** Le penali verranno computate e detratte direttamente dal pagamento della prima soluzione (pari al 75% del valore) o dal saldo finale.
- **Risarcimento danni:** L'applicazione delle penali non esclude il diritto della Stazione Appaltante a richiedere il risarcimento di eventuali danni ulteriori derivanti dal ritardo o dal mancato rispetto del capitolato tecnico e/o dalla fornitura del mezzo.

NOTA

Gli articoli 11, 26 e 27 saranno ridefiniti in caso di risposta scritta da parte della regione Sicilia inerente i termini di consegna del bene e di rendicontazione del progetto ovvero prorogati di tanti giorni quanti saranno indicati nella risposta.

DECRETA INOLTRE

1. di nominare, per l'intervento in oggetto, se stesso quale Responsabile Unico del Progetto (RUP) nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 15 del D.lgs. 36/2023 (Codice dei contratti pubblici), dell'Allegato I.2 – Definizioni delle Attività del RUP del medesimo Codice e dell'art.6 della Legge n. 241/90; il Dirigente Scolastico assume altresì la carica di Direttore dell'esecuzione ai sensi dell'art. 114, comma 7 del D. Lgs. 36/2023 e del D.M. 49/2018
2. di pubblicare il presente atto nell'apposita sezione di amministrazione trasparente e all'albo pretorio rinvenibili al link <https://www.scuolapoidomani.edu.it/>

F.to Il Dirigente Scolastico

Dott.ssa Veronica VENEZIANO

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005, ss.mm.ii. e norme collegate, il quale
sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

VERONICA VENEZIANO

07.04.2026 15:07:27

CEST